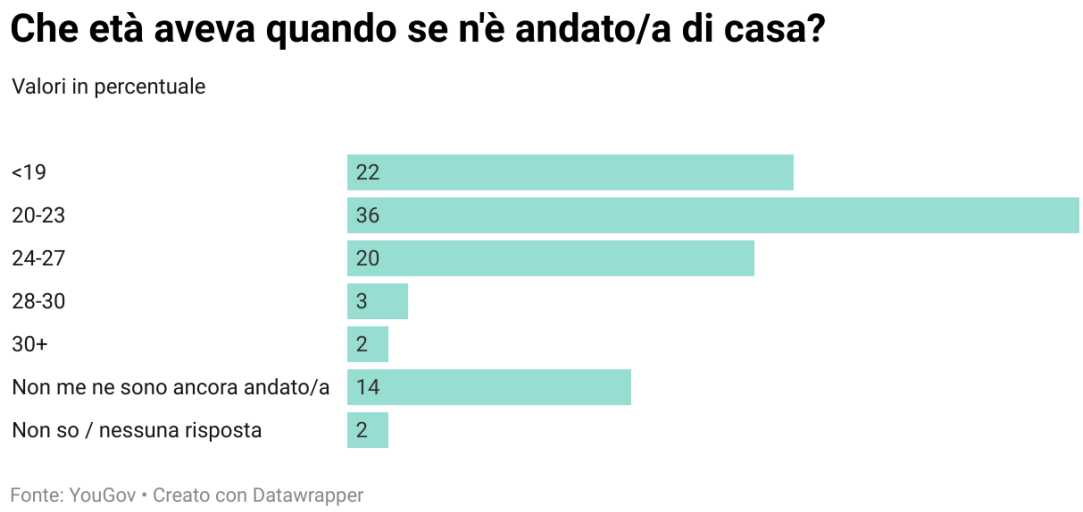
COMUNICATO STAMPA

Il sondaggio lo dimostra: gli uomini lasciano la casa dei genitori più tardi

Zurigo, 16 giugno 2025 – la popolazione svizzera lascia la casa dei genitori all'età media di 22 anni. Gli uomini ci restano un po' più a lungo delle donne, e una volta usciti fanno più ricorso al supporto dei genitori. È quanto emerge da un sondaggio rappresentativo[1] condotto da YouGov per conto di newhome.

Poco più di un terzo degli intervistati (36 percento) ha lasciato la casa dei genitori in età compresa tra i 20 e i 23 anni. Circa un quinto (22 percento) lo ha fatto già prima dei 20 anni, mentre solo il 5 percento aveva più di 28 anni al momento del trasloco. La generazione che ha lasciato la casa dei genitori più precocemente è quella dei Baby Boomer[2] (27 percento), mentre la generazione Z presenta un valore nettamente inferiore (12 percento). I risultati suggeriscono che i progetti di vita e i passaggi all'età adulta si sono modificati sensibilmente nel corso delle generazioni.



A livello nazionale, in Svizzera l'età media in cui si lascia la casa dei genitori è di poco inferiore ai 22 anni – indipendentemente dalla regione

[1] Il sondaggio online è stato realizzato da YouGov per newhome.ch tra il 23 e il 29 aprile 2025 su un campione di 1229 persone in Svizzera di età compresa tra 15 e 79 anni. L'errore campionario è pari al massimo al +/- 2,9% (considerando un valore del 50% e una probabilità del 95%).

[2] I partecipanti al sondaggio sono stati suddivisi in categorie di età rappresentative della popolazione: 15–29 anni, 30–44 anni, 45–59 anni, 60–79 anni.

linguistica. Le donne compiono questo passo mediamente un anno e mezzo prima degli uomini, all'età media di 21 anni, contro i 22,6 anni degli uomini, quindi quasi due anni dopo.

I motivi che spingono a lasciare il «nido»: relazione di coppia e formazione

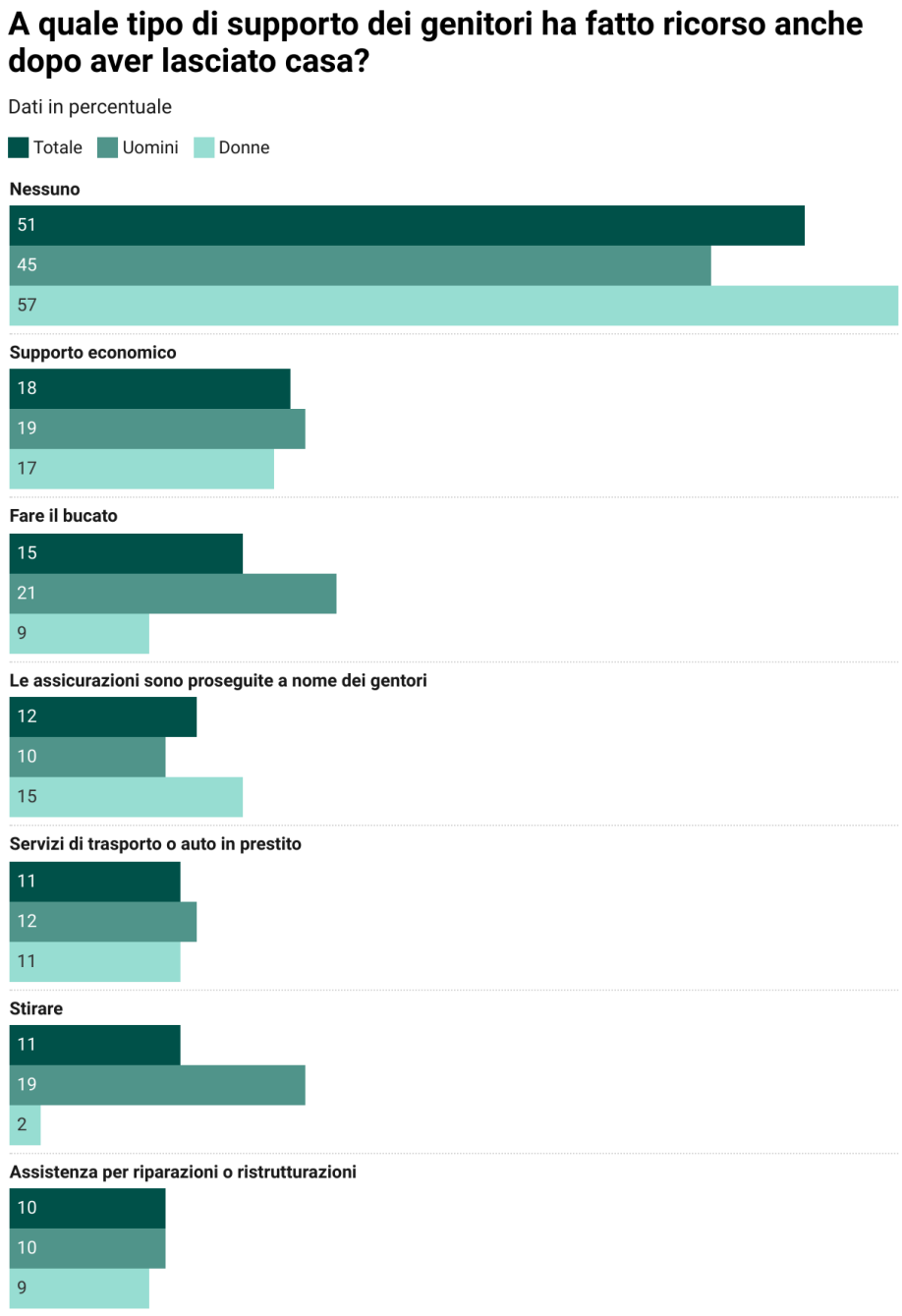
Uno dei motivi più frequenti per l'abbandono della casa dei genitori è la volontà di trasferirsi insieme al/alla partner (27 percento), seguito da formazione o studio (17 percento) e il desiderio di maggiore indipendenza (16 percento). In Ticino, lo studio o la formazione professionale sembrano giocare un ruolo molto più centrale nella decisione di lasciare la casa dei genitori: il 28 percento degli intervistati nel cantone meridionale cita la formazione come motivo principale di questa scelta, una percentuale nettamente superiore a quella della Romandia (14 percento) e della Svizzera tedesca (17 percento). Solo nel 5 percento dei casi i conflitti con i propri genitori sono stati determinanti per la decisione di lasciare la casa dei genitori e solo l'1 percento degli intervistati è stato «cacciato» di casa.

Un quinto degli uomini che hanno lasciato la casa dei genitori riceve ancora aiuto per il bucato

Circa la metà degli uomini che hanno abbandonato «il nido» non riceve alcun tipo di supporto dai genitori dopo il trasferimento. Anche in questo caso, le donne sembrano raggiungere l'autonomia più in fretta: il 57 percento di loro rinuncia a qualsiasi tipo di aiuto, contro solo il 45 percento degli uomini. Per quanto riguarda il supporto economico, invece, non ci sono grandi differenze tra i sessi: il 17 percento delle donne e il 19 percento degli uomini continua a ricevere un sostegno economico dai genitori anche dopo il trasloco. Un ambito inmome cui si apre un divario tra i sessi è invece il bucato: il 21 percento degli uomini continua a farsi fare il bucato dai genitori dopo essersi trasferito, mentre il 19 percento chiede aiuto per stirare. Tra le donne, queste percentuali sono significativamente inferiori, rispettivamente del 9 percento e del 2 percento. Le donne, dal canto loro, restano molto più spesso degli uomini nelle polizze assicurative familiari anche dopo il trasferimento. La Generazione Z e i Millennial ricevono più frequentemente supporto per riparazioni e ristrutturazioni rispetto alla Generazione X e ai Baby Boomer.

Anche nel confronto tra generazioni emergono differenze per quanto riguarda il supporto genitoriale: più della metà dei Baby Boomer (57 percento) afferma di non aver ricevuto alcun aiuto dopo aver lasciato la casa dei genitori. Tra i Millennial, la quota scende al 47 percento, per

arrivare al 33 percento nella Generazione Z. Il ricorso all'aiuto economico sembra quindi essere cambiato nel tempo: la sua incidenza è passata dal 13 percento tra i Baby Boomer al 33 percento nella Generazione Z.



I motivi economici inducono a godersi un po' più a lungo le comodità dell'«Hotel mamma», ma non per i Boomer.

Oggi le svizzere e gli svizzeri tendono a vivere più a lungo a casa con i genitori rispetto al passato. Più di un terzo degli intervistati (39

percento) indica ragioni economiche alla base dell'abbandono tardivo della casa genitoriale. Il 47 percento della Generazione Z concorda con questa affermazione, un dato decisamente superiore a quello registrato tra i Baby Boomer (29 percento). Nella classifica dei motivi più citati di questo ritardo seguono tempi di formazione e studio più lunghi. Con una media del 16 percento, segue, al terzo posto, il fattore «comodità», il cui picco (23 percento) si trova all'interno della Generazione X. Tra i rappresentanti della Generazione Z, invece, solo il 6 percento concorda con questa motivazione.

Si ritorna per accudire i genitori

Anche dopo il trasloco, la casa dei genitori può tornare a essere, per alcuni, una dimora temporanea. Tra le ragioni più comuni di questo «rimpatrio» ci sono la necessità di aiutare o accudire i propri genitori (42 percento), una separazione o un divorzio (30 percento), nonché la necessità di proseguire studi o corsi di formazione. Tuttavia, per il 22 percento degli intervistati, un dietrofront è fuori discussione: non vedono alcun motivo valido per tornare a vivere con i genitori. In linea di massima, i valori di consenso verso tutte le ragioni che spingono a tornare a vivere con i genitori sembra diminuire con l'avanzare dell'età.

29 anni: età massima per lasciare la casa dei genitori

In media, gli intervistati di tutte le generazioni, ritengono che l'età massima per lasciare la casa dei genitori dovrebbe essere di 29 anni. Nel confronto regionale, però, emergono alcune differenze: mentre nella Svizzera tedesca e in Romandia questo limite di età è ampiamente condiviso, i ticinesi si mostrano un po' più tolleranti — per loro lasciare la casa dei genitori fino a 32 anni è considerato accettabile.

Chi è newhome.ch AG

newhome si posiziona come il portale immobiliare più forte a livello regionale ed è di proprietà di oltre 500 società immobiliari (Next Property AG), 19 banche cantonali (NNH Holding AG) e AXA Assicurazioni SA.

Contatti per i media

newhome.ch AG
Talacker 41
8001 Zurigo
medienstelle@bopcom.ch